Mercoledi 28 maggio 2014 Anno XXXII n. 145 - euro 1,20

Quattro confratelli si sono recati nelle Marche per aiutare le popolazioni alluvionate

Operativi nell'emergenza I volontari della Misericordia



Ultima tappa a Senigallia dopo l'alluvione

La Misericordia di Magione sempre in prima linea in caso di emergenza

MAGIONE

La Misericordia di Magione è arrivata fino a Senigallia per dare una mano dopo l'alluvione che ha colpito il paese. Quattro confratelli sono partiti venerdì 9 maggio, con un mezzo di Protezione civile (attrezzata di idrovora, idropulitrice ed altri attrezzi per la pulizia da fango) per aiutare la popolazione messa in ginocchio dalle abbondanti piogge.

I volontari si sono ritrovati di prima mattina al Centro regionale di Protezione civile di Foligno con partenza in colonna Umbra regionale e arrivo al Centro operativo comunale e campo base di Senigallia alle ore 10.30.

"Dopo l'incorporo - ci spiegano dalla Misericordia di Magione - siamo subito stati destinati in diverse abitazioni private ed aziende, per svuotare dall'acqua e successivamente ripulire fondi, cantine, rimesse e laboratori". L'alloggio e il vitto sono stati garantiti dalla Regione Marche. La ripartenza è avvenuta due giorni dopo. Un'esperienza che dimostra e sottolinea ancora una volta, l'importanza delle associazioni di volontariato e della Misericordia in caso di calamità sia a livello locale che nazionale.

al.gue

w.corrieredellumbria.it